



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Turismo, Commercio e Sport

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2022-2023 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva"

INDICE

PREMESSA	
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	
2. OBIETTIVI	
3. SOGGETTI BENEFICIARI	
4. PRECISAZIONI.....	
5. INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	
6. DOTAZIONE FINANZIARIA	
7. DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO	
8. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	
9. TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI	
10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.	
10.1 COME COMPILARE LA DOMANDA	
10.2 CONTENUTI DELLA DOMANDA	
10.3 TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA	
10.4 CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	
10.5 REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)	
11 INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	
12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	
13 DETERMINAZIONI DEL CONTRIBUTO.....	
13.1 IL LOGO SPORTIVO REGIONALE	
14 COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO.....	
15 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	
15.1 MODIFICHE PROGETTUALI	
15.2 VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	
15.3 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E LORO VERIFICA	
15.4 LA REVOCA DEL CONTRIBUTO	
16 INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO.....	
17 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
18 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017.....	
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	

L.R. 8/2017 – AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI BIENNALI DI AMBITO LOCALE 2022-2023 FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

PREMESSA

E' ormai un dato di fatto, confermato da sempre più numerose evidenze scientifiche, che lo svolgimento di attività fisica o sportiva contribuisce in modo determinante alla prevenzione di patologie cardiovascolari, aiuta a combattere l'obesità, riduce l'invecchiamento e migliora la qualità della vita. Lo sport, inoltre, favorisce l'equilibrio psico fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l'integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l'apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l'attività sportiva costituisce una importante opportunità di riabilitazione, di valorizzazione personale, di integrazione sociale e di superamento dell'handicap, insostituibile momento di prevenzione di rieducazione funzionale e riabilitazione.

Lo sport è un potentissimo “farmaco gratuito” che non ha alcuna prevenzione e che, somministrato in forma di “attività motoria adattata” o “esercizio fisico adattato” ne permette la fruizione anche a fasce sensibili, con specifiche patologie, anche croniche.

Lo sport, per essere praticato da tutti, ha bisogno di una forte diffusione di impianti su tutto il territorio regionale. Per questo la Regione negli ultimi anni ha investito più di 38 milioni di euro per la valorizzazione e l'innovazione del patrimonio impiantistico regionale rendendo possibile la realizzazione di 140 progetti.

La forte attenzione della Regione Emilia-Romagna verso il mondo dello sport di base ha facilitato il coinvolgimento delle Istituzioni locali, del mondo scolastico e di quello sportivo in concrete azioni di contrasto alla sedentarietà. Uno degli strumenti che ha permesso il concretizzarsi di interventi condivisi è sicuramente il bando annuale per la concessione di contributi regionali a sostegno di progetti per il miglioramento psico-fisico delle persone. Bando che viene quindi confermato anche per sostenere i progetti che verranno realizzati nel biennio 2022-2023 in ambito locale.

E' infatti più che mai necessario incentivare la pratica motoria e l'attività sportiva, così fortemente penalizzate dall'emergenza Covid-19, di luogo in luogo, attraverso un'opera di sensibilizzazione di tutti i soggetti che a livello locale possono dare un contributo attivo per garantire “a tutti” la possibilità di praticare lo sport di base. I più giovani, così come gli anziani, dopo mesi di inattività, devono essere messi nelle condizioni di riprendere con maggior forza il cammino verso uno stile di vita sano, determinato in prima istanza dalla costante “abitudine al movimento”.

E' con queste premesse che la Regione Emilia-Romagna vuole riprendere con più forza la strada per la formazione di una vera e propria "cultura dello sport" e non vuole lasciare nulla di intentato per aiutare il ritorno alla normalità e lasciarsi alle spalle la drammatica pandemia causata dal Covid-19.

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018 e che dispiega i suoi effetti fino all'approvazione di un successivo Piano Triennale, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

2 OBIETTIVI

La Regione, coerentemente con le finalità della legge regionale di riferimento e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per la popolazione femminile, i più giovani, gli anziani, i soggetti disabili e quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile"
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, nel caso si preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- promuovere le attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- incrementare l'attività sportiva dei più giovani e degli adulti
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping e diffondere i valori etici dello sport.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 5 comma 2 della suddetta L.R. 8/2017 purchè abbiano fra le finalità statutarie l'assenza del fine di lucro e che siano iscritti ai rispettivi registri regionali o nazionali.

I soggetti di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2017 potranno presentare domanda di contributo solo se la data di costituzione è antecedente al 31/12/2020.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

4 PRECISAZIONI

- 1) Sono escluse le persone fisiche.
- 2) I comitati territoriali delle FSN e degli EPS possono presentare domanda solo qualora siano dotati di autonoma soggettività giuridica e, quindi, in possesso di autonomo codice fiscale distinto da quello della FSN o del EPS nazionale e la cui contabilità sia separata da quella della sede nazionale. In mancanza la domanda dovrà essere presentata dalla sede nazionale alla quale saranno imputati tutti gli effetti giuridici e contabili. La sede nazionale potrà avvalersi per l'organizzazione del progetto del comitato territoriale fermo restando che la Regione è estranea in quanto soggetto terzo alla regolamentazione dei rapporti interni tra la sede nazionale e il comitato territoriale.
- 3) Gli EE.LL. possono presentare domanda solo se il progetto è **direttamente da loro organizzato anche se in collaborazione con altri soggetti privati**. Non sono ammesse domande qualora l'attività dell'Ente sia limitata all'erogazione di contributi ad altri soggetti privati. In tal caso la domanda deve essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori. I contributi erogati ad altri soggetti possono essere indicati tra le spese purché nella determinazione di erogazione sia espressamente indicata la destinazione all'evento oggetto della domanda.
- 4) I soggetti privati di cui all'art. 5, comma 2, lettera e) della L.R. 8/2017 sono ammessi a presentare domanda solo quando il proprio Statuto prevede espressamente l'organizzazione di attività sportive e l'assenza del fine di lucro.

5 INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso è ammissibile la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto che abbia le seguenti caratteristiche:

- Sia relativo in modo prevalente ad attività sportiva;
- Sia organizzato anche in collaborazione con altri soggetti;
- Sia di impatto e di valorizzazione territoriale locale;
- Sia realizzato sul territorio dell'Emilia-Romagna.

Non sono invece ammissibili progetti che prevedano la realizzazione o gestione dei campi estivi in cui l'attività sportiva non sia prevalente.

6 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi 1.000.000,00 euro e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità.'

7 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' E TERMINE DEL PROGETTO

La Regione potrà finanziare progetti biennali le cui attività siano realizzate tra il 1/07/2022 e il 30/06/2023.

Tutti i progetti biennali dovranno obbligatoriamente iniziare entro il 30 novembre 2022 ed essere completati entro il 30/06/2023.

8 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le seguenti voci di spesa:

a) Macro voce "Spese per progettazione e promozione del progetto"

- ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

b) Macro voce "Affitti e noleggi"

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento (si riportano a titolo esemplificativo: le spese relative alle utenze per la durata delle evento, spese per rendere funzionali i locali come le spese di pulizia ecc.);
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Macro voce "Compensi, rimborsi e spese dirette"

- compensi a soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (ad esempio, docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario...) che non siano titolari di un rapporto di lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma di natura professionale e continuativa con il soggetto richiedente il contributo;

- rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per i soggetti strettamente legati alla realizzazione del progetto sportivo (ad esempio per trasporti, per ristorazione...);
- spese sostenute direttamente dall'organizzazione richiedente per i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio per trasporti, per ristorazione...);

d) Macro voce "Materiale, polizze"

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario. Sono ammessi gli acquisti di beni necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;

e) "Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" (max 10 % del totale delle macro voci a+b+c+d)

- spese legate alla realizzazione dell'evento conclusivo del progetto (premi, gadget, ristorazione...);

f) "Spese diverse non altrimenti collocabili" (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)

- tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione delle attività del progetto sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione del progetto ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle **Macro voci a, b, c, d**, o sono pagate in contanti.

TOTALE SPESE

Il costo totale del progetto, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle **Macro voci a+b+c+d**, della spesa "Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto" e della spesa "Spese diverse non altrimenti collocabili", come indicato nel seguente schema:

	Tipologia di spesa	Costo in euro
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	

	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
1)	Totale (a+b+c+d)	
2)	Organizzazione eventuale dell'evento conclusivo del progetto (max 10% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
3)	Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (Somma di 1+2+3) (IVA esclusa)*	

**In tutti i casi in cui l'IVA non rappresenta un costo*

Il costo totale del progetto potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

Il beneficiario deve inserire tutte le entrate che ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento. Non va inserito nell'ambito delle entrate l'ipotetico contributo regionale.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale del progetto il totale delle entrate rappresenta il contributo massimo concedibile.

9 TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta dall'organizzazione richiedente (ad esempio campionati sportivi, allenamenti che rientrano nell'attività ordinaria dell'ente...);
- le spese relative ai contratti di leasing;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e di coloro che sono titolari di un contratto di collaborazione autonoma di natura professionale e continuativa con il soggetto richiedente;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di realizzazione del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli. Sono ammessi gli acquisti di beni necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore.
- le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le erogazioni liberali, comprese quelle in denaro.

10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

10.1 Come compilare la domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000”.

La domanda di contributo, il cui invio può essere effettuato anche da soggetto diverso dal beneficiario, dovrà comunque essere obbligatoriamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB “SIB@C”**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

10.2 Contenuti della domanda

I Soggetti richiedenti, nel caso in cui non siano soggetti ad esenzione, dovranno riportare l'indicazione degli estremi della **marca da bollo** di importo pari ad Euro 16,00. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso di esenzione devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo **web Sib@c** che di seguito vengono riportati:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- il titolo del progetto;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto; (max 1500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le modalità di promozione del progetto e gli strumenti di valutazione dei risultati;
- i destinatari del progetto e il cronoprogramma delle attività;
- i professionisti coinvolti e i partner di progetto;
- il piano finanziario con l'indicazione delle spese totali previste nel periodo di attuazione del progetto 2022-2023.

Tutti i soggetti richiedenti, ad eccezione degli Enti pubblici, dovranno presentare obbligatoriamente in allegato alla domanda in formato digitale il proprio Statuto aggiornato.

10.3 Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo, avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 10:00 del 23 maggio 2022 alle ore 15:00 del 23 giugno 2022.**

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CAdES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

10.4 Codice Unico di Progetto (CUP)

Le fatture (o titoli di spesa equivalenti) dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP assegnato al programma, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario.

Qualora, in sede di rendicontazione, il beneficiario presenti titoli di spesa (bonifici o fatture) relativi a spese ammissibili, idonei a garantire la tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 ma privi del codice CUP, il Responsabile del procedimento inviterà i beneficiari a sanare le relative irregolarità, in applicazione dell'Istituto amministrativo del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, trattandosi di irregolarità meramente formale.

A tale fine, il legale rappresentate con l'apposizione della propria firma digitale sul documento di rendicontazione attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo al progetto finanziato a cui è stato assegnato un numero di CUP corrispondente. Quest'ultimo dovrà essere apposto sui titoli di spesa, i quali dovranno essere conservati ai fini dei dovuti controlli.

10.5 Regolarità contributiva (DURC)

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi, si provvederà a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL, secondo quanto dichiarato nella domanda di contributo. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione e liquidazione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva a seguito dello scadere dei termini indicati nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza o nel preavviso di revoca del contributo, determinerà la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.

11 INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di merito, le domande:

- prive della firma digitale del legale rappresentante;
- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web Sib@c;
- qualora il soggetto proponente non sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 del presente Avviso;
- inviate fuori termine;
- qualora il progetto non rispetti i termini previsti al punto 7 del presente Avviso;
- qualora la domanda presenti una spesa ammissibile inferiore a euro 10.000,00
- qualora il beneficiario abbia presentato una domanda incompleta e non abbia provveduto a inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine di 7 giorni dalla data di invio della PEC

12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dall'Area Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà favorendo l'incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute rivolti alla popolazione femminile, ai più giovani (3-19 anni) e agli anziani, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità.	20
Favorire il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico anche promuovendo un'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate	20

Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione garantendo così un adeguato sostegno all'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	20
Promozione dell'attività fisica in ambiente naturale per una cultura dello sport "eco sostenibile" e per la promozione del territorio regionale, con particolare interesse per le aree svantaggiate	10
Sostenibilità del progetto: presenza di apporti organizzativi e/o economici da parte di altri soggetti (pubblici e privati) quale prova del grado di collaborazione fra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza	10
Azioni di contrasto al doping e di promozione dei valori etici dello sport (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	10
Azioni di contrasto all'utilizzo di prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di progetto che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)	10
TOTALE	100

13 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale potrà essere concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate.

Il contributo concedibile non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale del progetto e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione del progetto.

L'entità del contributo regionale verrà calcolata in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

A prescindere dal costo totale del progetto, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo è di 30.000,00 euro, mentre il costo totale minimo del progetto deve essere almeno di 10.000,00 euro.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore ai **50 punti**.

Di seguito le fasce di punteggio e le percentuali di contributo concedibile.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuali non modificabili di contributo calcolate sulle spese ammissibili
da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso a contributo

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

- 1) un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, le percentuali da attribuire sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria sarà rapportato alle disponibilità residuali;
- 2) un elenco dei progetti non ammessi con le motivazioni della loro esclusione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco delle domande istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere l'impegno di spesa.

13.1 Il logo sportivo regionale

Il beneficiario potrà apporre il logo sportivo regionale "Sport Valley Emilia-Romagna" sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata sul portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: [Logo "E-R Sport Valley" — Regione Emilia-Romagna](#)

14 COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO

Tutti i partecipanti riceveranno una comunicazione esclusivamente via mail relativa all'approvazione della graduatoria da parte della Giunta regionale. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

15 RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di liquidazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il dichiarante, legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 30 giugno 2023.

I soggetti beneficiari devono presentare la richiesta di liquidazione tassativamente entro il giorno 31 luglio 2023, secondo la modalità di trasmissione che verrà successivamente indicata al seguente indirizzo [Sito Sport — Regione Emilia-Romagna](#)

Tutte le spese devono essere effettivamente e regolarmente pagate entro il 20 luglio 2023.

La richiesta di liquidazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo **web Sib@c** che di seguito vengono riportati:

- una relazione sulle attività svolte che dovrà descrivere: le azioni realizzate tempificate rispetto al periodo di realizzazione, le difficoltà riscontrate, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Tale relazione dovrà inoltre fornire tutti i dati quali-quantitativi utili e necessari per valutazioni di output e outcome;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili al progetto. così come dichiarate in sede di presentazione della domanda;
- l'elenco di tutti i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (non sono ammessi scontrini fiscali) suddivisi per tipologie di voci di spesa ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (RI.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.), assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente...). Non sono in alcun

modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 8 lettera f) del presente Avviso: “Spese diverse non altrimenti collocabili”;

Alla rendicontazione deve essere allegato il Modulo “Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio” compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per anni tre a decorrere dalla data della liquidazione materiale del contributo concesso.

15.1 Modifiche progettuali

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Le eventuali modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere il progetto di previsione. Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

Per le spese indicate nelle ultime due voci “Organizzazione eventuale dell’evento conclusivo del progetto” e “Spese diverse non altrimenti collocabili” valgono le stesse percentuali di spesa, rispettivamente del 10% e del 15%, come da preventivo, applicate al totale **macro voci** del consuntivo.

E’ ammessa, a conclusione del progetto, una riduzione del costo totale dichiarato in misura non superiore al 15%. Nell’ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore al contributo riconosciuto dalla Regione, tale contributo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono invece possibili revisioni verso l’alto del contributo concesso con atto di assegnazione.

La spesa minima da rendicontare (giudicata ammissibile) è pari a euro 5.000,00. Nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a tale somma, non verrà erogato alcun contributo.

15.2 Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dalla competente Area regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con

questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, l'integrazione, la motivazione relativa ad eventuali modifiche progettuali o regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla chiusura della piattaforma SIB@C. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

15.3 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere trasmesse mediante l'utilizzo dell'applicativo **web Sib@c**. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario. Al termine delle operazioni, l'esito dei controlli verrà formalmente verbalizzato.

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella misura del 10% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta entro il 31 luglio 2022, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 5 agosto 2023;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dalla competente Area regionale.

15.4 La revoca del contributo

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 30/06/2022 previsto dal presente Avviso per la conclusione di tutte le azioni del progetto biennale;
- c) qualora la documentazione di rendicontazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2023;
- d) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine di 7 giorni dalla data di invio della PEC;
- e) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso;
- f) qualora la richiesta di liquidazione risulti priva della firma digitale del legale rappresentante;
- g) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
- h) nel caso in cui il beneficiario rendiconti una spesa ammissibile inferiore a euro 5.000,00.

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

16 INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare ai numeri 0543.454683 - 051.527 7698 – 3103- 3198 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

18 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 - - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico:
<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

19 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017

Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Si rammenta che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia superiore ad € 10.000 (**importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione**), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, **entro il 30 giugno di ogni anno**, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici **effettivamente incassati** nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese

mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 1.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2022-2023 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva”;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D. Lgs n. 33/2013 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale 2335/2022, in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.